

# Botswana e Victoria Falls



accompagnatore e assistenza culturale Touring Club Italiano:  
**Luisa Barbieri**

## LE SPEDIZIONI DI DAVID LIVINGSTONE: LA SCOPERTA DELLO ZAMBESI

*Il missionario ed esploratore scozzese David Livingstone verso il 1850 attraversò, primo europeo, il Deserto del Kalahari e arrivò al fiume Zambesi. Risalendo il fiume con enormi difficoltà scoprì i suoi affluenti: il fiume Chobe, il Linyanty con le sue paludi, il Kwando che origina in Angola. Sulle sue tracce, ma spostandoci comodamente e velocemente con piccoli aerei privati e pernottando in campi remoti ma confortevoli, visitiamo i parchi più spettacolari del Botswana – il deserto di Kalahari, le distese saline di Makgadikgadi, la natura esplosiva nel Delta dell'Okavango e la poco esplorata zona del fiume Kwando. Passiamo poi in una tra le più suggestive regioni di tutta l'Africa: lo splendido e remoto Caprivi in Namibia. Terminiamo con la vista impareggiabile delle Cascate Vittoria, scoperte da Livingstone. Un viaggio per grandi appassionati di natura.*

4° giorno / 20 settembre – lunedì

## Kalahari/Makgadikgadi

### Colazione al campo, pranzo e cena al lodge.

Trasferimento con piccolo aereo privato a Nxai Pan (circa cinquanta minuti di volo). Arrivo al Nxai Pan Lodge. **Nxai Pan** è un sistema di saline all'interno del parco nazionale di Makgadikgadi. Con altri gruppi di saline coprono una superficie di sedicimila chilometri quadrati nel bacino del Kalahari e sono quanto resta dell'antico **lago Makgadikgadi** che copriva il Botswana centrale e che cominciò ad evaporare molti millenni fa.

Il lodge è stato inaugurato nel febbraio del 2009 e ha otto tende intorno ad un'area centrale con sala da pranzo, lounge e veranda per l'avvistamento degli animali. Oltre ai tradizionali safari in fuoristrada e passeggiate per l'avvistamento degli animali, si possono anche raggiungere i famosi baobab di Baines, immortalati nel 1862 dal pittore Thomas Baines, membro della spedizione di Livingstone. David Livingstone aprì una rota commerciale attraverso questa regione.

**Nxai Pan Lodge**

5° giorno / 21 settembre – martedì

## Parco Nazionale Makgadikgadi

### Pensione completa al lodge.

Giornata dedicata alla visita del parco. Abbiamo parlato di saline, ma queste coprono solo un quinto del territorio. Il resto è prateria e gruppi di acacia e mopane. Le saline sono accessibili solo quando sono completamente asciutte, da maggio a settembre; gli animali sono scarsi, ma nella stagione delle piogge si radunano antilopi springbok, zebre, giraffe, gnu: un ricco menu per leoni, ghepardi, iene e dingo.

**Nxai Pan Lodge**

6° giorno / 22 settembre – mercoledì

## Delta dell'Okavango

### Pensione completa al lodge.

Trasferimento in piccolo aereo privato da Nxai Pan a Kwara (45 minuti circa). Sistemazione al Kwara Camp. Quando il fiume Okavango dopo un percorso di 1.300 chilometri dalle sue sorgenti in Angola entra nel Botswana, incontra le sabbie del Kalahari e forma un delta paludoso di un milione e seicentomila ettari, con canali, lagune e isole coperte di papiri, giunchi, palme e ninfee. **Il delta dell'Okavango è un vero paradiso naturale** popolato di leoni, leopardi, ghepardi, iene, elefanti, zebre, giraffe, antilopi d'acqua, bufali, ippopotami e coccodrilli, e da migliaia di uccelli come fenicotteri, pellicani, aironi e cicogne. Il Kwara Camp si trova in una concessione privata del Delta dell'Okavango, al confine con la riserva Moremi. Ha otto tende in stile safari su una piattaforma rialzata di legno, in un boschetto di enormi e antichi alberi d'ebano. Ogni tenda ha la sua veranda per l'osservazione degli animali, bagno privato con doccia, wc.

**Kwara Camp**

1° giorno / 17 settembre – venerdì

## Italia/Johannesburg

Partenza con volo di linea per Johannesburg con coincidenza europea. Pasti e pernottamenti a bordo.

2° giorno / 18 settembre – sabato

## Johannesburg/Maun/Kalahari

### Colazione a bordo, cena al Tau Pan Camp, pranzo libero.

All'arrivo a Johannesburg, ritiro dei bagagli, dogana e proseguimento con volo di linea per Maun, in Botswana. Grande due volte l'Italia, l'ex protettorato inglese, indipendente dal 1966, prende il nome dalle antiche tribù Tswana. A Maun incontriamo il pilota dell'aereo privato che in circa cinquanta minuti di volo ci porta al campo di atterraggio di **Tau Pan**, nella **Central Kalahari Game Reserve**. Trasferimento al campo **Tau Pan** (a 5 km).

Inaugurato nel marzo 2009 il **Tau Pan Camp** sorge su uno stabile rialzo di sabbia che domina la pozza di abbeveramento di Tau Pan e l'infinito orizzonte del Kalahari; consiste di otto chalet in muratura, ben inseriti nell'ambiente, con ventilatore da soffitto, doccia esterna e veranda privata. L'area comune ha una sala da pranzo, soggiorno e terrazza per l'avvistamento, piscina, biblioteca e negozio di souvenir. Il campo si trova all'interno del parco nazionale, e per preservare l'ambiente naturale non sono previste uscite notturne per l'avvistamento degli animali. Tutta l'energia necessaria al campo è fornita dal sole. **Prima di cena uscita per il safari fotografico.**

**Tau Pan Camp**

3° giorno / 19 settembre – domenica

## Kalahari

### Pensione completa al campo.

"Kalahari" deriva dalla parola Kgala che significa "grande sete" e in effetti il deserto del Kalahari è un'enorme distesa sabbiosa semi-arida che dalle regioni settentrionali del Sud Africa attraverso Namibia e Angola arriva fino alla Repubblica Democratica del Congo (900.000 km<sup>2</sup> circa tre volte l'Italia). Il termine deserto non è appropriato: il Kalahari infatti ha una stagione piovosa estiva da dicembre a marzo che alimenta una vegetazione di erbe, arbusti, acacie. Il terreno quasi invariabilmente piatto – a 1.100 metri d'altitudine – è interrotto da dolci vallate, dune e un gran numero di *pan*, piccoli bacini allagati stagionalmente dalle piogge, fondamentali per gli animali. Il **Central Kalahari Game Reserve** è una delle più grandi riserve faunistiche al mondo - 52.800 km<sup>2</sup>, come Piemonte, Lombardia e Liguria insieme -. Impressionante la varietà di specie che lo popola: giraffe, iene, zebre, facoceri, ghepardi, leopardi, leoni, antilopi varie (wildebeest, eland, gemsbok, kudu, hartebeest rosso e springbok).

**Tau Pan Camp**





7° giorno / 23 settembre – giovedì

## Delta dell'Okavango

### Pensione completa al lodge.

Il campo offre diverse possibilità per la visita del delta: navigazione in canoa Mekoro, pesca, passeggiate guidate su una delle molte isole bordate di palme e uscite serali spettacolari, oltre a quelle mattutine e pomeridiane, in compagnia di una guida e di un avvistatore, con un massimo di sei ospiti per veicolo.

### Kwara Camp

8° giorno / 24 settembre – venerdì

## Delta dell'Okavango/fiume Kwando

### Pensione completa al lodge.

Trasferimento in piccolo aereo privato da Kwara a Kwando Lagoon Camp (25 minuti circa). Il Lagoon Camp si trova in posizione magnifica sulle rive ombrose del fiume Kwando tra grandi alberi di ebano e marula, sotto lo sguardo vigile della locale colonia d'ippopotami; ha otto tende in stile safari con bagno privato, acqua calda e fredda, doccia all'aperto, wc; il ristorante all'aperto si affaccia sulla laguna e c'è anche una piscina. La concessione **Kwando offre accesso esclusivo a un'area poco esplorata del Botswana**; safari mattutini e serali sono condotti in veicoli aperti da sei passeggeri al massimo con guide specializzate e avvistatori; la navigazione sul fiume Kwando consente l'avvistamento di un gran numero di uccelli; le passeggiate sono a discrezione delle guide, a causa dell'**alta concentrazione di elefanti**. Grande è il numero di antilopi, anche di specie in pericolo di estinzione.

### Kwando Lagoon Lodge

9° giorno / 25 settembre – sabato

## Fiume Kwando

### Pensione completa al lodge.

Giornata dedicata all'esplorazione della zona. Il fiume Kwando nasce nell'altopiano centrale dell'Angola e prosegue attraverso il Dito di Caprivi in Namibia segnando il confine tra Namibia e Botswana. Circa diecimila anni fa il Kwando confluiva nell'Okavango per riversarsi nel lago Makgadikgadi; oggi il suo corso si dirama in molti canali e acquitrini - detti paludi di Linyanti - e svolta bruscamente a est, prendendo il nome di Linyanti; poi attraversa il lago Liambesi e con un ulteriore cambio di nome - Chobe - confluisce nello Zambesi.

### Kwando Lagoon Lodge

10° giorno / 26 settembre – domenica

## Kwando/Kasane/Chobe

### Pensione completa al lodge.

Trasferimento con aereo da turismo privato dal Kwando Lagoon all'aeroporto di Kasane (55 minuti di volo). Via terra raggiungiamo la frontiera di Kasane per le formalità di uscita dal Botswana. Proseguiamo in barca per l'isola di Impalila per le formalità di ingresso in Namibia.

**Impalila** è all'inizio del "**Dito di Caprivi**", una sottile striscia di Namibia che si allunga per quattrocentocinquanta chilometri fino al fiume Zambesi. Il nome deriva dal cancelliere tedesco Leo von Caprivi, che con il Trattato di Helgoland-Zanzibar del 1890 acquisì per la propria colonia dell'Africa del Sudovest lo sbocco al fiume Zambesi e quindi al resto dell'Africa australe - inclusa la colonia tedesca del Tanganika - e all'oceano Indiano.

**Il lodge si trova su un'isola** alla confluenza dei fiumi Chobe e Zambesi al punto d'incontro di Namibia, Botswana, Zambia e Zimbabwe. E' protetto dall'ombra di un baobab vecchio di settecento anni, dove sembra si accampò David Livingstone. Ha otto chalet di lusso in legno con tetto di paglia intrecciata, vicino alle rapide Mambova. Ogni chalet ha ventilatore da soffitto, zanzariere, veranda in legno, bagno privato con wc, doccia e lavandino. Ma soprattutto ogni chalet ha la sua guida e barca personale per massima flessibilità nelle visite.

### Impalila Island Lodge

11° giorno / 27 settembre – lunedì

## Parco Nazionale Chobe

### Pensione completa al lodge.

Dedichiamo la giornata alle diverse attività al lodge: passeggiate guidate, foto-safari in barca lungo il fiume Chobe per avvistare elefanti, ippopotami, coccodrilli, leoni, antilopi lechwe e puku, osservazione degli uccelli, pesca, visita di un villaggio di pescatori.

### Impalila Island Lodge

12° giorno / 28 settembre – martedì

## Kasane/Victoria Falls

### Colazione al lodge, pranzo e cena liberi

Ritorniamo in battello e via terra a Kasane e raggiungiamo Victoria Falls. Sistemazione all'hotel Victoria Falls; detto "La Vecchia Dama delle Cascate" fu costruito in stile edoardiano nel 1904, si trova nel parco nazionale Victoria Falls e fa parte dei Leading Hotels of the World. **Visitiamo le cascate seguendo il sentiero privato dell'hotel in dieci minuti di passeggiata.** Quando David Livingstone vide le cascate, rimase impressionato dalla potenza delle acque e senza esitazioni le battezzò con il nome della sua Regina. L'impero britannico è svanito da tempo, ma il fiume Zambesi non ha diminuito la sua forza e continua a precipitare per cento metri (il doppio dell'altezza delle cascate del Niagara) su un fronte di due chilometri nella stretta gola di Batoka. A cavallo del confine tra il poverissimo stato dello Zimbabwe del dittatore Mugabe e lo Zambia, le cascate Vittoria sono a ragione annoverate tra le meraviglie del mondo naturale; in una giornata limpida il velo di spuma provocato dalla caduta di nove milioni di litri d'acqua si vede a decine di chilometri di distanza e alimenta la foresta pluviale che prospera sulla sponda opposta. Il nome dato dagli indigeni alla cascata è legato proprio alla nuvola di gocce che aleggia sulle cascate: Mosi-Oa-Tunya - letteralmente il "fumo che tuona".

### Victoria Falls hotel

13° giorno / 29 settembre – mercoledì

## Victoria Falls/Johannesburg/Italia

### Colazione in hotel

Trasferimento in aeroporto. Volo di linea per Johannesburg. Cambio di aereo e volo di rientro in Europa. Pasti e pernottamenti a bordo.

14° giorno / 30 settembre – giovedì

## Italia

Arrivo in mattinata. Cambio di aereo e coincidenza per la destinazione finale.



## Quote di partecipazione

per persona (min/max 15 partecipanti) da Milano

camera doppia: € 7.145

supplemento singola: su richiesta

supplementi partenze da altri aeroporti su richiesta

### La quota comprende:

voli di linea in classe economica

trasferimenti con aerei da turismo privati come da programma

trasferimenti in battello e via terra come da programma

tasse aeroportuali per voli interni in Botswana

11 pernottamenti negli hotel/lodge/campi tendati menzionati o simili in camera standard

11 colazioni, 9 pranzi, 10 cene

bevande analcoliche, birre e vini locali a Tau Pan, Nxai Pan, Kwara,

Kwando Lagoon e Impalila.

attività di safari disponibili a Tau Pan, Nxai Pan, Kwara, Kwando

Lagoon e Impalila

accompagnatore TCI dall'Italia

guide locali di lingua inglese

ingresso ai parchi

mance

set da viaggio con guida turistica, una per nucleo familiare

assicurazione medico-bagaglio

### La quota non comprende:

quota gestione pratica non soci

tasse aeroportuali € 420, soggette a variazione

visto per lo Zimbabwe US \$ 30

pasti non indicati

bevande non indicate (nessuna bevanda inclusa al David Livingstone)

extra di carattere personale

integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento, su richiesta

tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"



## Notizie utili

### Documenti e visti

Passaporto individuale con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese. Necessario il visto Zimbabwe ottenibile sul posto.

### Fuso Orario

Stessa ora dell'Italia.

### Clima

A settembre l'inverno è praticamente terminato. Le temperature si alzano rapidamente: per la fine del mese la media notturna è sopra 15°C e la diurna intorno a 30°C. Il sole splende, il cielo è sereno e il clima è molto secco. Gli elefanti e i bufali si concentrano ancora in gran numero per la gioia dei predatori, in particolare dei leoni. I colori esplodono all'arrivo dei migratori. Il livello delle acque comincia a scendere e gli alberi rinverdiscono. Mancano ancora diverse settimane alle prime piogge (verso la metà di novembre).

### Trasporto aereo interno

I voli interni sono con piccoli aerei da turismo a elica, monomotori (tipo Cessna) o bimotori (tipo Piper, Islander, Baron, Kingair) da 4 a 12 posti oltre al pilota.

Questi aerei hanno **severe limitazioni sul bagaglio**. Il bagaglio **massimo consentito** – **incluso il bagaglio a mano e l'equipaggiamento fotografico** - è 20 kg in borsa morbida (non accettate valigie o borse rigide) con dimensioni massime complessive di 35 cm X 20 cm X 80 cm.

### Abbigliamento consigliato

"Bush casual": ossia pratico, informale e sportivo in fibre naturali, scarpe basse comode, anche scarponcini da trekking leggero; magliette e camicie a maniche lunghe, pantaloni lunghi e corti, cappello per il sole, occhiali da sole, crema ad alto fattore di protezione per i safari in veicolo aperto, repellente per insetti, qualche capo caldo per la sera, per le uscite in fuoristrada e per le eventuali uscite notturne, costume da bagno e ciabattine di plastica, macchina fotografica e/o videocamera (ricariche per batterie), binocolo.

Alcuni lodge offrono servizio di lavanderia a mano gratuita (non per biancheria intima), ma attenzione: i capi devono essere robusti perché usano ferri da stiro a brace.

### Safari

Due campi (Kwara e Lagoon) sono in territorio privato, così non ci sono restrizioni per l'uso di alcuna strada e per l'ora. Nxai Pan e Tau Pan si trovano invece all'interno di parchi nazionali ed aree ecologiche: per questo motivo non sono permesse uscite notturne.

### Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione richiesta. Raccomandata la profilassi antimalarica. Consultate il vostro medico prima della partenza.

### Valuta e carte di credito

Botswana: pula

Namibia: dollaro namibiano

Zambia: kwacha zambiana

### Elettricità

I campi non hanno in genere elettricità. La luce è fornita da lampade a paraffina, ma ogni camera ha una luce per la lettura azionata a pila.

### Telefoni e rete cellulare

Tutti i campi si trovano lontano da linee telefoniche e non riuscirete a usare i cellulari: non potrete dunque ricevere o fare telefonate. Comunicazioni solo via radio o posta aerea

